



**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
Segretario Generale

**DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO DI INCARICHI A  
PROFESSIONISTI ESTERNI**  
**ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001**

	<b>ELEMENTI</b>	<b>NOTE</b>
1	<b>Intestazione:</b> Ente e autorità che emana il provvedimento e tipo di provvedimento	
2	<b>Oggetto:</b> indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza	
3	Indicazione decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	
5	<b>Riferimenti di diritto:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192, etc.);</li><li>• D.lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.ii;</li><li>• D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii (art. 7, co. 6 ss.)</li><li>• L. n. 244/2007, art. 3, commi 54, 55, 56, 57, 76, 77, recanti disposizioni varie in materia di incarichi esterni;</li><li>• <b>Regolamento dell'Ente in materia di conferimento di incarichi esterni (approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 249 del 31/12/2020);</b></li><li>• Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente (P.T.P.C.T.)</li><li>• altre eventuali normative specifiche relative al tipo di incarico</li></ul>	Si rammenta che l'affidamento di incarichi effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari interne costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale (cfr. art. 3, comma 56 della L. n. 244/2007 e art. 14 del Regolamento in materia di conferimento di incarichi esterni)

6	<p>Indicazione estremi deliberazione di approvazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-DUP,</li> <li>-Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio;</li> <li>-Piano esecutivo di Gestione;</li> <li>-Programma in materia di incarichi esterni approvato dal Consiglio metropolitano ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007</li> </ul>	
7	<p><b>Motivazione:</b> indicazione dell'interesse pubblico da perseguire con l'affidamento dell'incarico</p>	
8	<p>Richiamo alla determinazione a contrarre, nella quale viene dato atto della sussistenza di tutti i presupposti per il legittimo conferimento dell'incarico esterno</p>	<p>cfr. check list relativa alla “<i>Determinazione a contrarre per il conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001</i>”</p>
9	<p>Indicazione della procedura espletata per il conferimento dell'incarico e dell'esito della valutazione, dando espressamente atto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico;</li> <li>• domande pervenute;</li> <li>• determinazione con cui è stata nominata la Commissione per la selezione dei candidati, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento in materia di incarichi esterni;</li> <li>• modalità di espletamento della selezione sulla base dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico/lettera di invito e nella relativa determinazione a contrarre;</li> <li>• esiti della selezione come risultante da apposito verbale della Commissione;</li> <li>• graduatoria finale che reca i nominativi dei candidati risultati idonei e il punteggio complessivamente ottenuto.</li> </ul>	
10	<p>Espresso riferimento all'osservanza della specifica misura del <b>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.)</b> dell'Ente prevista in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni.</p>	<p>La misura 3.8 del P.T.P.C.T. “<i>Verifiche in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi</i>”, prevede che verifica sistematica e tempestiva, sotto la</p>

<p>A tal fine nell'atto deve essere attestato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il rispetto delle norme che disciplinano il conferimento degli incarichi e la correttezza della procedura;</li><li>• l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità nei confronti del soggetto incaricato.</li></ul>	<p>responsabilità, cura ed istruttoria del Dirigente proponente in ordine alle dichiarazioni rese sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013.</p> <p>In occasione del conferimento di incarichi, gli uffici preposti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-curano l'acquisizione di <u>dichiarazioni</u> che contengano l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la P.A., oltre all'attestazione dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale (cfr. Linee guida ANAC di cui alla delibera n.833 del 3 agosto 2016 e PNA 2019);</li><li>-provvedono ad attivare tempestivamente <u>verifiche d'ufficio</u>, con riferimento alla sussistenza dei requisiti morali e ogni eventuale ulteriore indagine ritenuta utile (ad es. verifica camerale al fine di accertare eventuali altre cariche e/o partecipazioni societarie).</li></ul> <p>In particolare, prima della formalizzazione dell'incarico con la sottoscrizione del contratto, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>-dichiarazione su insussistenza di carichi pendenti e di condanne per reati contro la P.A.;</b></li><li><b>-dichiarazione da parte del soggetto selezionato per il conferimento dell'incarico, sulla inesistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto all'incarico da assumere;</b></li></ul>
--	---

		<p><b>-autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza</b>, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nelle ipotesi di <b>conferimento di incarico a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche</b> (cfr. anche art. 9 del Regolamento in materia di incarichi esterni)</p> <p>L'art. 10 del Regolamento interno prevede il divieto di affidare incarichi di lavoro autonomo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, salvo incarichi a titolo gratuito (cfr. art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012);</li> <li>-personale che abbia, contestualmente, un rapporto di lavoro subordinato in atto con l'amministrazione a tempo pieno o a tempo parziale superiore al 50% di quello a tempo pieno, fatta salva la fattispecie del lavoro autonomo nella forma del lavoro occasionale, laddove compatibile con il rapporto di lavoro in atto.</li> </ul>
11	<p>Riferimento all'avvenuta acquisizione della <b>preventiva valutazione del Collegio dei Revisori dei Conti</b>, ai sensi dell'art. 1, comma 42 della L. n. 311/2004.</p>	<p>L'art. 1, comma 42, della L. n. 311/2004, prevede che  <i>“L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, deve essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi, ad esclusione degli incarichi conferiti ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. In ogni caso l'atto di</i></p>

		<p><i>affidamento di incarichi e consulenze di cui al primo periodo deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale e deve essere trasmesso alla Corte dei conti. L'affidamento di incarichi in difformità dalle previsioni di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano agli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti”.</i></p>
12	<b>Dispositivo:</b>	
	<p>Approvazione delle risultanze della procedura comparativa per la selezione del soggetto cui conferire l'incarico, sulla scorta del verbale della Commissione dalla quale risulta la graduatoria finale indicante i nominativi dei candidati risultati idonei e il punteggio complessivamente ottenuto.</p> <p>Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, comma 11, del <b>Regolamento</b> interno, è possibile <b>conferire incarichi in via diretta, ossia senza procedura comparativa</b>, soltanto nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività comportanti prestazioni specialistiche incomparabili quanto alla natura della prestazione richiesta, che si caratterizza per la sua unicità sotto il profilo oggettivo;</li> <li>- procedura comparativa andata deserta, a condizione che non siano modificate le condizioni dell'iniziale proposta di incarico</li> </ul>	<p>Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del <b>Regolamento in materia di conferimento di incarichi esterni (approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 249 del 31/12/2020)</b>, la graduatoria è pubblicata sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio on line per almeno 15 giorni consecutivi.</p> <p>Con riguardo alla <b>pubblicità della graduatoria finale</b> si rammenta che <b>devono essere diffusi i soli dati pertinenti e non eccedenti riferiti agli interessati</b>, per cui non possono formare oggetto di pubblicazione dati concernenti i recapiti degli interessati (si pensi alle utenze di telefonia fissa o mobile, l'indirizzo di residenza o di posta elettronica, il codice fiscale) (cfr. Linee guida Garante Privacy n. 243 del 15/05/2014 in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di</p>

		pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici).
13	Affidamento dell'incarico al soggetto individuato a seguito della procedura comparativa espletata, con espressa indicazione di: - oggetto dell'incarico; - durata; - compenso da attribuire; - <b>regime fiscale</b> cui è sottoposto il professionista incaricato, con eventuale assunzione della relativa prenotazione di spesa in caso di ulteriori oneri fiscali (ad es. IRAP nel caso in cui l'incarico sia affidato ad un dipendente pubblico), con indicazione degli estremi di natura contabile (capitolo di spesa, articolo, <u>obiettivo</u> e annualità del bilancio sulla quale imputare la spesa)	
14	Espressa indicazione della circostanza che la il contratto di conferimento dell'incarico verrà sottoscritto solo a seguito dell'acquisizione della documentazione indicata al punto 10 della presente check list.	A seguito della sottoscrizione del contratto (il cui schema è stato approvato con la determinazione a contrarre) verrà adottata apposita determinazione con cui verrà assunto il relativo impegno di spesa.
15	Espressa indicazione circa la successiva <b>trasmissione dell'atto di conferimento dell'incarico alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, c. 173 della L. 266/2005</b>	Obbligo da assolvere se l'incarico ha un importo superiore ad € 5.000  Al riguardo si veda <b>Corte dei Conti, Delibera n. 4/AUT/2006</b> , "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali". Nella menzionata deliberazione la Corte dei Conti precisa che "la trasmissione riguarda i provvedimenti d'impegno".
16	Espressa indicazione circa l' <b>adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'obbligo di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica</b> - dei relativi dati ai sensi dell'art. 53,	L'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, in particolare, prevede che sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" della sezione "Amministrazione trasparente",

	<p>comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001.</p>	<p>devono essere pubblicate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico</b>, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato;</li><li>- <b>il curriculum vitae</b> (avendo cura, nel rispetto della normativa sulla privacy, di oscurare le informazioni non direttamente connesse all'attività professionale, come ad esempio la data di nascita, la residenza privata, la casella mail e il numero di telefono privato del professionista);</li><li>- <b>i compensi</b> comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.</li></ul> <p>Tali dati vanno pubblicati <b>entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e fino ai tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.</b></p> <p>Si rammenta che la pubblicità delle suddette informazioni sul sito istituzionale dell'Ente e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica- dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 165/2001, sono <b>condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi</b> (cfr. art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013).</p> <p>In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, il pagamento del corrispettivo determina la <b>responsabilità del dirigente</b> che</p>
--	--	---

		l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010 (cfr. art. 15, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001)
17	<b>Indicazione del firmatario dell'atto</b>	
18	<b>Acquisizione del visto di regolarità contabile (eventuale)</b>	Il visto di regolarità contabile potrebbe essere richiesto nelle ipotesi in cui, a seguito dell'individuazione del professionista cui conferire l'incarico e del conseguente regime fiscale cui lo stesso è sottoposto, si renda necessario assumere una O.G.S. per ulteriori oneri fiscali (ad es. IRAP nel caso in cui l'incarico sia affidato ad un dipendente pubblico), non precedentemente previsti.